



PIANO DI MIGLIORAMENTO 2025-2028

Il presente Piano di Miglioramento nasce dal desiderio di rendere la scuola dell'infanzia Paritaria "CASA DEI BAMBINI" un ambiente educativo sempre più accogliente, competente, innovativo e rispondente ai bisogni autentici dei bambini e delle famiglie

La scuola rappresenta una comunità educante fondata sul rispetto del bambino, sull'osservazione scientifica, sulla libertà responsabile e sulla valorizzazione delle potenzialità individuali. Per questo motivo il miglioramento non viene inteso come semplice adeguamento organizzativo, ma come processo continuo di crescita culturale, pedagogica e relazionale. Il Piano si sviluppa attraverso obiettivi concreti, azioni educative e strategie organizzative finalizzate a:

- **Migliorare la qualità dell'offerta formativa;**
- **Potenziare gli ambienti di apprendimento;**
- **Consolidare il rapporto scuola-famiglia-territorio;**
- **Promuovere la formazione continua del personale;**
- **Favorire il benessere e l'autonomia dei bambini;**
- **Valorizzare l'identità della scuola**
- **Impegnarsi all'autovalutazione formale non appena i dati del primo anno scolastico (2025/2026) saranno consolidati e le funzioni della piattaforma ministeriale saranno riaperte per il nuovo ciclo.**

ANALISI DEL CONTESTO

La scuola dell'infanzia Paritaria "Casa dei Bambini" accoglie bambini dai 3 ai 6 anni proveniente da differenti contesti familiari e culturali. Il territorio rappresenta una risorsa educativa importante, ricco di tradizioni, attività culturali e possibilità di esperienze concrete. La scuola di propone come ambiente preparato capace di:

- Favorire lo sviluppo armonico del bambini;
- Sostenere l'autonomia;
- Educare alla pace, al rispetto e alla collaborazione;
- Promuovere apprendimenti significativi attraverso l'esperienza diretta

Accanto ai punti di forza emergono alcuni aspetti da Migliorare:

- Necessità di ampliare la documentazione educativa;
- Maggiore continuità tra osservazione e progettazione
- Incremento della formazione specialistica;
- Potenziamento degli spazi laboratoriali;
- Maggiore coinvolgimento delle famiglie nei percorsi educativi;
- Rafforzamento della comunicazione digitale e istituzionale.

PRIORITA' STRATEGICHE

La scuola individua le seguenti priorità strategiche:

1. Rafforzare la qualità pedagogica
2. Migliorare gli ambienti interni ed esterni
3. Potenziare l'osservazione sistematica del bambino
4. Consolidare il rapporto scuola-famiglia
5. Valorizzare il legame con il territorio.
6. Promuovere inclusione, benessere ed educazione emotiva
7. Favorire la formazione continua del personale.

OBIETTIVI DEL MIGLIORAMENTO

1. Miglioramento della qualità educativa

OBIETTIVI	AZIONI	RISULTATI ATTESI
<ul style="list-style-type: none">• Rafforzare la coerenza metodologica Montessori• Potenziale l'uso corretto dei materiali di sviluppo• Migliorare la preparazione dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione di incontri di formazione Montessori• Supervisione pedagogica periodica• Revisione e cura degli ambienti scolastici• Aggiornamento dei materiali educativi	<ul style="list-style-type: none">• Maggiore autonomia dei bambini• Ambienti più ordinati e funzionali• Migliore qualità delle presentazioni educative

2. Potenziamento dell'osservazione e della documentazione

OBIETTIVI	AZIONI	RISULTATI ATTESI
<ul style="list-style-type: none">• Rendere l'osservazione più sistematica• Collegare osservazione, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Creazione di griglie Montessori• Utilizzo di diari di osservazione individuali	<ul style="list-style-type: none">• Maggiore personalizzazione dei percorsi• Migliore conoscenza dei bisogni del bambino

	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta di documentazione fotografica e narrativa • Condivisione periodica con le famiglie 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione scuola-famiglia più efficace.
--	--	---

3. Miglioramento degli ambienti di apprendimento

OBIETTIVI	AZIONI	RISULTATI ATTESI
<ul style="list-style-type: none"> • Rendere gli spazi sempre funzionali e accoglienti • Potenziare il rapporto con la natura 	<ul style="list-style-type: none"> • Cura estetica degli ambienti • Inserimento di altri materiali naturali • Cura di angoli verdi e orto didattico 	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore benessere del bambino • Incremento delle esperienze sensoriali • Educazione alla cura dell'ambiente.

4. Rafforzamento del rapporto con le famiglie

OBIETTIVI	AZIONI	RISULTATI ATTESI
<ul style="list-style-type: none"> • Favorire una corresponsabilità educativa • Coinvolgere maggiormente le famiglie nella vita scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri pedagogici • Laboratori scuola-famiglia • Momenti di condivisione delle esperienze • Comunicazioni più chiare e costanti 	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore partecipazione delle famiglie • Clima educativo condiviso • Fiducia reciproca più solida.

5. Inclusione e benessere

OBIETTIVI	AZIONI	RISULTATI ATTESI
<ul style="list-style-type: none"> • Garantire il benessere emotivo di ogni bambino • Favorire inclusione e rispetto delle differenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di educazione emotiva • Osservazione dei bisogni relazionali • Collaborazione con specialisti • Percorsi personalizzati 	<ul style="list-style-type: none"> • Miglior clima relazionale • Maggiore sicurezza emotiva.

6. Valorizzazione del territorio

OBIETTIVI	AZIONI	RISULTATI ATTESI
<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare il legame scuola- territorio • Favorire apprendimenti concreti e significativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazioni con biblioteche, associazioni e realtà locali • Più uscite didattiche sul territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore conoscenza del territorio • Apprendimenti autentici • Rafforzamento dell'identità culturale

	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori legati alle tradizioni locali • Coinvolgimento di famiglie e artigiani 	
--	--	--

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione continua e perenne rappresenta un elemento fondamentale nel miglioramento scolastico.

<p>Tematiche prioritarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodo Montessori • Osservazione scientifica • Educazione emotiva • Inclusione • Outdoor education • Comunicazione efficace con le famiglie • Documentazione pedagogica. 	<p>Modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corsi di aggiornamento • Workshop • Autoformazione • Gruppi di studio • Supervisione pedagogica
---	---

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il Piano di Miglioramento sarà monitorato attraverso:

- Osservazione sistematica;
- Incontri di verifica;
- Questionari alle famiglie;
- Documentazione educativa;
- Verifica degli obiettivi raggiunti.

La valutazione sarà continua e orientata non solo ai risultati, ma soprattutto alla qualità dei processi educativi messi in atto.

CONCLUSIONI

Migliorare una scuola a metodo Montessori significa prendersi cura quotidianamente della qualità delle relazioni, degli ambienti e delle esperienze offerte ai bambini. Ogni cambiamento autentico nasce dall'osservazione, dall'ascolto e dalla capacità di mettersi continuamente in ricerca.

La scuola dell'Infanzia Paritaria "CASA DEI BAMBINI" desidera così essere un luogo di crescita condivisa, capace di accompagnare ogni bambino nella costruzione della propria autonomia, della propria identità e del proprio amore per il mondo.